

VareseNews

Con Filosofarti un mese di incontri e cultura ad accesso gratuito, a Gallarate e non solo

Pubblicato: Lunedì 20 Gennaio 2025



Un intero mese di incontri, mostre, eventi culturali: torna con il suo ricco programma, [Filosofarti](#), il festival della filosofia e delle arti nato (e cresciuto) a Gallarate, ma ora esteso anche su altri Comuni della zona, fino a Varese e al Lago Maggiore.

Un mese di appuntamenti nella stragrande maggioranza gratuiti, grazie all'impegno dei **volontari guidati da Cristina Boracchi**, alle associazioni del territorio e al sostegno degli enti locali coinvolti.

«**Il volontariato per noi è impegno civile, impegno sociale.** Ci sono festival che propongono al pubblico filosofi con ingresso anche a 25-30 euro, noi con grande passione e fatica continuiamo ad offrirli gratis. **Spesso andiamo anche in deficit**, cerchiamo di sostenere con le nostre risorse personali» dice Boracchi, rimarcando come il festival sia ancora oggi finanziato anche dall'impegno del volontariato culturale e dal sostegno diretto di chi è coinvolto, pur di poter offrire un programma accessibile a tutti. «Anche quest'anno abbiamo bisogno di un aiuto economico. Noi l'accesso lo diamo sempre gratuitamente, ma **c'è sempre la possibilità di sostenerci volontariamente**».

Lo si potrà fare donando direttamente in occasione degli eventi, anche in cambio dei piccoli gadget simbolici, come le ormai celebri primule o – novità 2025 – il sacchettino di semi «per seminare cultura».

Il programma è ricchissimo, con oltre sessanta appuntamenti tra domenica 9 febbraio – primo

momento dedicato all'opera di D'Annunzio, a Busto Arsizio – e mercoledì 12 marzo, con l'incontro con Paolo Mereghetti a Besnate.

[Clicca qui per scaricare il programma completo di Filosofarti 2025](#)

Un festival su un territorio ampio

Boracchi sottolinea innanzitutto la collaborazione con vari Comuni. Quest'anno aderiscono, oltre a **Gallarate**, anche **Busto Arsizio** (con un ricco programma che sarà presentato in specifica conferenza stampa), **Varese**, **Somma Lombardo**, **Samarate**, **Cardano al Campo**, **Castiglione Olona**, **Besnate**, **Arona** e **Gazzada Schianno**.

«C'è un grande sforzo e impegno dietro a tutto questo, **davvero un plauso alla costanza di portare avanti un festival** di questi tempi» dice **Claudia Mazzetti**, assessora alla cultura di Gallarate (alla coinferenza stampa erano presenti tra gli altri Giovanni Orsini del Premio Città Di Gallarate e Alessandro Castiglioni vicedirettore del Maga).

«**Somma Lombardo** partecipa a questo momento di cultura» dice l'assessora sommese **Donata Valenti**. «Mi piace ricordare la radice della parola cultura: qui si coltivano passioni, interessi, collaborazioni. L'intervento a Somma è legato alle arti figurative con la Cattedrale e con un artista come Ravo Mattoni».

Valentina Ferrati, presidente del consiglio comunale di **Cardano al Campo**, ricorda che «in una società frenetica è difficile fermarsi a riflettere» e Filosofarti invita a farlo con tanti linguaggi diversi. «Un evento su danza e alimentazione e medicina di integrazione» (la danza è un linguaggio che ritorna anche in altro momento a Busto Arsizio).

Besnate ospiterà invece l'incontro con Paolo Mereghetti “Racconti dello schermo, nel buio: le emozioni, le idee?”, con il celebre critico cinematografico che sarà in dialogo con l'assessore **Giuseppe Blumetti**: «Paolo Mereghetti ci ha detto che non vuole fare una lezione ex cathedra, ma vuole un dialogo con il pubblico» dice Blumetti.

Samarate proporrà tre eventi: «un laboratorio di filosofia per bambini, per un festival intergenerazionale; un incontro con lo scrittore Gianni Biondillo [promosso da Samarate Loves Books] ; l'incontro con Alberta Basaglia, che non è solo la figlia di Basaglia ma ha una storia alle spalle incredibile, sarà una serata illuminante» dice **Edoardo Macchi**, delegato della giunta samaratese, che ricorda anche l'appuntamento a Ferno promosso dalla Alleanza cooperativa San Martino, con una pluralità di voci sul tema dei migranti (La frontiera infinita – Dibattito sull'Europa dei confini).



Da Macchi anche un appello: «Allargate il giro con altri Comuni ancora, anche più piccoli». «Alcuni eventi di Filosofarti consentono anche di scoprire luoghi dove non si andrebbe, per questo condivido l'appello ad allargare» aggiunge Francesca Boragno, libraia e amica del festival.

Le collaborazioni con Università e associazioni

Novità – racconta ancora Boracchi – è la collaborazione con le Università, con l'Insubria, il Pesce della Cattolica, l'Università di Pavia che «sosterrà un evento ad Arona, un seminario di studio».

Il Fai sarà presente con due appuntamenti «promossi insieme dalla Delegazione di Varese e dalla Delegazione del Seprio», spiega **Marco Colnago**. I due appuntamenti sono a Villa Panza a Varese e al monastero di Torba.

Viene inaugurata anche la collaborazione con la **libreria Librando** (in corso Sempione), «che ospita quattro eventi e ha portato a Gallarate la poetessa Patrizia Valduga».

Difficile citare tutti i soggetti coinvolti.

Alla conferenza stampa tra gli altri gli interventi di **Annamaria Locarno per l'associazione Vivere Crenna**, che proporrà la conferenza con Giorgio Della Valle “Api e uomini: siamo tutti nello stesso favo”; **Salvatore Benvena per il fotoclub Il Sestante**, che allestirà la mostra “Paesaggi (in)naturali”, con scatti di Gianni Maggi, «un fotografo molto raffinato».

Al Melo Lidia Sbalchiero proporrà un incontro su “la videopoesia come esperienza multisensoriale”.

Le prenotazioni dal 1° febbraio

A questo punto non resta che scorrere **il programma completo di Filosofarti 2025** e appuntarsi date e momenti.

Gli incontri a ingresso limitato saranno prenotabili dal 1° febbraio.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it